

In settima pagina

IL VIAGGIO DI EISENHOWER NEI PAESI DELLA FAME

Le spaventose condizioni dei paesi sottosviluppati in una documentazione della FAO

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un caso esemplare

Nei giorni scorsi, i giornali hanno dato notizia di un'interrogazione del senatore Cingolani per la istituzione della Regione umbra. E' la prima volta che un parlamentare democristiano...
L'economia di questa regione, da anni in crisi, è oggi in rapidissima decadenza.

L'ANNUNCIO SARÀ DATO CONTEMPORANEAMENTE DA ROMA E DA MOSCA

La visita di Gronchi in URSS durerà una decina di giorni

I colloqui romani di Karamanlis e Averoff con Segni e Pella - Prossima visita di Adenauer - Discorso di Pajetta sul PCI e la distensione

L'ambasciatore Sirano, direttore generale degli affari politici del ministero degli Esteri, ha ricevuto personalmente a Mosca l'ambasciatore Pietromarchi. Le istruzioni del governo circa il viaggio del Presidente Gronchi nell'URSS. L'annuncio ufficiale dell'invito sovietico sarà diramato forse in settimana, unitamente all'accettazione italiana.

Continua intanto, sul piano interno, l'incomposta agitazione della stampa clericale e conservatrice per evitare ad ogni costo, non esclusi i più meschini tenaci, che tra i leader sovietici i quali restituiranno la visita di Gronchi vi sia il compagno Krusciov. Questa bagarre è davvero ridicola. Innanzitutto non si capisce a chi vogliono far dispetto, tutti costoro: non è certo il compagno Krusciov che ci rimetterebbe, ma — ancora una volta — il prestigio internazionale del nostro Paese, il quale deliberatamente rifiuterebbe una visita di alto significato politico.

LA VISITA DI KARAMANLIS E AVEROFF A ROMA Il primo ministro greco Karamanlis e il ministro degli Esteri Averoff sono giunti ieri mattina a Roma in visita ufficiale, accolti da Segni e Pella. Nei discorsi di Salvo, i richiami alle «tradizioni millenarie» si sono sprecati. Nel pomeriggio, Segni e Pella hanno ricevuto gli ospiti al Quirinale per un primo colloquio, protrattosi per oltre due ore.

Pajetta a Bologna

BOLOGNA, 9 — L'on.le Giancarlo Pajetta ha parlato stasera alla Sala Farnese allollata di cittadini sul tema: «La DC dopo il congresso di Firenze».

Un altro motivo di preoccupazione, per la Grecia, è costituito dal «cristallino» che la Turchia tenta di acquistare nella NATO: la Turchia ha chiesto ufficialmente di partecipare al vertice occidentale di Parigi, motivando la richiesta nel fatto di essere «l'ala destra dell'Alleanza atlantica».

LA VISITA DELL'ON. FOLCHI IN JUGOSLAVIA

Si è svolta ieri al ministero degli Esteri una riunione, nel corso della quale il ministro Pella ha esaminato con il sottosegretario Folchi le relazioni jugoslave in vista della visita ufficiale che questi si accinge a compiere a Belgrado.

ADENAUER VERRA' PRESTO A ROMA

Notizie da Bonn confermano che presto il ministro degli Esteri della Germania occidentale a una visita a Roma del cancelliere Adenauer nelle prossime settimane è data per certa. Un portavoce tedesco ha dichiarato: «Sulla visita del cancelliere in Italia sono in corso attualmente prese di contatto».

Pietromarchi discute i dettagli della visita

MOSCA, 9. — L'ambasciatore d'Italia a Mosca, Luca Pietromarchi, ha iniziato oggi la preparazione per la visita a Mosca del presidente Gronchi, incontrandosi con alti funzionari del ministero degli Esteri sovietici. I colloqui, che si svilupperanno nei prossimi giorni, sono intesi a definire i modi della partenza ufficiale dell'invito, la data, la durata e il programma della visita.

da essi preconizzata si realizzava, superando gli ostacoli frapposti dai loro avversari. «Noi comunisti dobbiamo ringraziare gli articoli del Quotidiano e dell'Avvenire d'Italia i quali hanno dichiarato apertamente che è contro la volontà e la politica di certi circoli clericali che il nostro Paese può almeno tentare la strada della collaborazione internazionale e quella dell'iniziativa pacifica. Dobbiamo ringraziare i ministri Bettoli e Togni i quali hanno insegnato, agli italiani da che parte si tro-



A causa di un guasto al motore un elicottero con a bordo due persone ha tentato ieri un atterraggio di fortuna in piazza Esedra. La disperata manovra del pilota è riuscita solo in parte, e l'elicottero è precipitato sull'astalo.

Incontro tra Vinogradov e il gen. De Gaulle per fissare la data della visita di Krusciov

Un messaggio del premier sovietico consegnato a De Gaulle, che terrà oggi la sua conferenza stampa

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 9. — L'ambasciatore sovietico Vinogradov si è incontrato brevemente col generale De Gaulle. Il diplomatico ha consegnato al Presidente della Repubblica un messaggio di Krusciov in cui, si dice, il Premier sovietico proporrrebbe una data per la sua visita in Francia il mese da lui indicato sarebbe febbraio. Comunque, non dovremo attendere a lungo per saperlo, poiché De Gaulle — secondo quanto annunciava Paris Presse — dovrebbe darne l'annuncio ufficiale nella sua conferenza stampa di domani, all'Eliseo.

Due riunioni del Consiglio atlantico per soddisfare gli alleati minori

La seconda riunione avverrà dopo il « vertice occidentale »

WASHINGTON, 9. — Il Consiglio atlantico — composto dai ministri degli Esteri dei paesi membri della NATO — terrà a Parigi, nel prossimo dicembre, non una ma due riunioni, la seconda delle quali dopo la conferenza interministeriale USA-Canada. È stato precisato che la prima riunione del Consiglio atlantico avrà luogo, come già previsto da tempo, dal 15 al 17 dicembre; ad essa seguirà il giorno 19 la conferenza al vertice occidentale, e quindi i ministri degli Esteri si riuniranno nuovamente il 21 o 22

Interrogativi sul « caso Marzano », Un Melone di cocchio fra questori di ferro

Gli italiani assistono esterrefatti ai nuovi, clamorosi, sconcertanti sviluppi del « caso Marzano-Melone ». Esterrefatti sia per i sospetti che gli ultimi avvenimenti di Frosinone fanno nascere di colpo nella mente di qualsiasi cittadino, sia per le pressanti questioni sollevate ancora una volta dalla gravità stessa dei fatti, di tutti i fatti venuti alla luce dal famoso « incidente » sulla via Cristoforo Colombo in poi.

Se la magistratura troverà prove sufficienti per condannare il signor Melone (troppo spesso si dimentica che tra una denuncia e una condanna ci corre una bella differenza), bisognerà rispondere alla domanda, già rivolta al governo, del resto, da un tempestivo deputato repubblicano, come sia stato possibile (attraverso quali protezioni, raccomandazioni, sotterfugi, e forse peggio) assumere un uomo dalla vita privata così discutibile, e comunque burlesca, in un corpo di polizia urbana al quale sono abitualmente affidati, specialmente in una grande metropoli come Roma, incarichi delicati, che richiedono onestà, dirittura morale, capacità di resistere alle tentazioni; non esclusa la tentazione — per parlare chiaro — di far commercio della propria uniformata, del proprio « potere », piccolo o grande che sia.

Leggete in ottava pagina un ampio servizio sugli ultimi sviluppi del caso MELONE

Se, invece (poiché anche questa ipotesi, nonostante le apparenze, e a dispetto della schiacciante sproporzione delle forze in gioco, non è da scartare) il nuovo « round » Melone-Marzano si concluderà senza una chiara sconfitta del primo, dovremo riconoscere che ci troviamo di fronte ad una macchinazione mostruosa, messa in moto per distruggere moralmente e materialmente un uomo, a tutto vantaggio di un altro. Lo sbalordimento del cittadino trae alimento anche da altri aspetti della faccenda. È praticamente impossibile sottrarsi all'impressione che — dal giorno in cui la « Giulietta » nera del questore fu fermata nell'ignara « incauto » Melone — qualcuno stia lavorando furiosamente, accanitamente, senza esclusione di mezzi e di colpi, per dimostrare il più pubblicamente possibile che « chi tocca certi personaggi non la passerà liscia ».

Atteso per oggi un annuncio ufficiale

Incontro tra Vinogradov e il gen. De Gaulle per fissare la data della visita di Krusciov

Un messaggio del premier sovietico consegnato a De Gaulle, che terrà oggi la sua conferenza stampa

Da dove nasce questa improvvisa venerazione per la legge Merlin (in quale conto sia tenuta tale legge dalle nostre questure è dimostrato, fra l'altro, dalla sopravvivenza dei famigerati schedari di prostitute, ora ricorrono i ricatti), da dove nasce questa ondata di zelo, se non dal fatto che al centro dell'indagine c'è quel personaggio, proprio quello, e non un altro qualsiasi?

Due riunioni del Consiglio atlantico per soddisfare gli alleati minori

La seconda riunione avverrà dopo il « vertice occidentale »

WASHINGTON, 9. — Secondo voci che circolano nella capitale federale — riferite dall'agenzia A.F.P. — la possibilità di una sosta del Presidente Eisenhower a Madrid, sia dopo la conferenza al vertice occidentale, e cioè durante il viaggio di ritorno a Washington, sia durante la sua crociera nel Mediterraneo, sembra essere presa in seria considerazione. Tale eventualità sarebbe attualmente oggetto di negoziati tra Madrid e Washington.

Interrogativi sul « caso Marzano », Un Melone di cocchio fra questori di ferro

Gli italiani assistono esterrefatti ai nuovi, clamorosi, sconcertanti sviluppi del « caso Marzano-Melone ». Esterrefatti sia per i sospetti che gli ultimi avvenimenti di Frosinone fanno nascere di colpo nella mente di qualsiasi cittadino, sia per le pressanti questioni sollevate ancora una volta dalla gravità stessa dei fatti, di tutti i fatti venuti alla luce dal famoso « incidente » sulla via Cristoforo Colombo in poi.

Se la magistratura troverà prove sufficienti per condannare il signor Melone (troppo spesso si dimentica che tra una denuncia e una condanna ci corre una bella differenza), bisognerà rispondere alla domanda, già rivolta al governo, del resto, da un tempestivo deputato repubblicano, come sia stato possibile (attraverso quali protezioni, raccomandazioni, sotterfugi, e forse peggio) assumere un uomo dalla vita privata così discutibile, e comunque burlesca, in un corpo di polizia urbana al quale sono abitualmente affidati, specialmente in una grande metropoli come Roma, incarichi delicati, che richiedono onestà, dirittura morale, capacità di resistere alle tentazioni; non esclusa la tentazione — per parlare chiaro — di far commercio della propria uniformata, del proprio « potere », piccolo o grande che sia.

Se, invece (poiché anche questa ipotesi, nonostante le apparenze, e a dispetto della schiacciante sproporzione delle forze in gioco, non è da scartare) il nuovo « round » Melone-Marzano si concluderà senza una chiara sconfitta del primo, dovremo riconoscere che ci troviamo di fronte ad una macchinazione mostruosa, messa in moto per distruggere moralmente e materialmente un uomo, a tutto vantaggio di un altro. Lo sbalordimento del cittadino trae alimento anche da altri aspetti della faccenda. È praticamente impossibile sottrarsi all'impressione che — dal giorno in cui la « Giulietta » nera del questore fu fermata nell'ignara « incauto » Melone — qualcuno stia lavorando furiosamente, accanitamente, senza esclusione di mezzi e di colpi, per dimostrare il più pubblicamente possibile che « chi tocca certi personaggi non la passerà liscia ».

Atteso per oggi un annuncio ufficiale

Incontro tra Vinogradov e il gen. De Gaulle per fissare la data della visita di Krusciov

Un messaggio del premier sovietico consegnato a De Gaulle, che terrà oggi la sua conferenza stampa

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 9. — L'ambasciatore sovietico Vinogradov si è incontrato brevemente col generale De Gaulle. Il diplomatico ha consegnato al Presidente della Repubblica un messaggio di Krusciov in cui, si dice, il Premier sovietico proporrrebbe una data per la sua visita in Francia il mese da lui indicato sarebbe febbraio. Comunque, non dovremo attendere a lungo per saperlo, poiché De Gaulle — secondo quanto annunciava Paris Presse — dovrebbe darne l'annuncio ufficiale nella sua conferenza stampa di domani, all'Eliseo.

Due riunioni del Consiglio atlantico per soddisfare gli alleati minori

La seconda riunione avverrà dopo il « vertice occidentale »

WASHINGTON, 9. — Il Consiglio atlantico — composto dai ministri degli Esteri dei paesi membri della NATO — terrà a Parigi, nel prossimo dicembre, non una ma due riunioni, la seconda delle quali dopo la conferenza interministeriale USA-Canada. È stato precisato che la prima riunione del Consiglio atlantico avrà luogo, come già previsto da tempo, dal 15 al 17 dicembre; ad essa seguirà il giorno 19 la conferenza al vertice occidentale, e quindi i ministri degli Esteri si riuniranno nuovamente il 21 o 22

Questa settimana l'Unità pubblicherà due numeri a 14 pagine con i DOCUMENTI PER IL IX CONGRESSO GIOVEDI' Il rapporto di attività del CC SABATO Le Tesi per il IX Congresso ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE Una copia dell'Unità a ogni iscritto al Partito

Mentre si apre la competizione pacifica tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, per dimostrare — sulla base di un aumento continuo del benessere e del progresso in ogni campo — la superiorità dei rispettivi sistemi, sarebbe stolto pensare che questa gara non abbia conseguenze nella mente e nel cuore dei popoli di ogni parte del mondo e anche del nostro Paese. La distensione rafforzata nella consapevolezza della volontà di contribuire al progresso generale del Paese, il desiderio legittimo di governare i frutti, la coscienza della necessità di una loro partecipazione alla direzione della cosa pubblica a tutti i livelli. E' in

questo quadro più generale che si inserisce la lotta dell'Umbria, come un aspetto della battaglia in corso tra il vecchio e il nuovo in tutte le regioni, in tutto il paese. Qualcosa che rapidamente cambierebbe anche nella vita dell'Italia: questa è la necessità, antica, che tuttavia si manifesta oggi con forza nuova come conseguenza della distensione internazionale, come conseguenza del fatto che la funzione del nostro partito e le giuste soluzioni che esso propone per trasformare il paese non possono più essere eluse con la pregiudiziale anticomunista, e si impongono con nuova evidenza e influenza. GINO GALLI

La seconda riunione avverrà dopo il « vertice occidentale » WASHINGTON, 9. — Il Consiglio atlantico — composto dai ministri degli Esteri dei paesi membri della NATO — terrà a Parigi, nel prossimo dicembre, non una ma due riunioni, la seconda delle quali dopo la conferenza interministeriale USA-Canada. È stato precisato che la prima riunione del Consiglio atlantico avrà luogo, come già previsto da tempo, dal 15 al 17 dicembre; ad essa seguirà il giorno 19 la conferenza al vertice occidentale, e quindi i ministri degli Esteri si riuniranno nuovamente il 21 o 22

Eisenhower a Madrid? WASHINGTON, 9. — Secondo voci che circolano nella capitale federale — riferite dall'agenzia A.F.P. — la possibilità di una sosta del Presidente Eisenhower a Madrid, sia dopo la conferenza al vertice occidentale, e cioè durante il viaggio di ritorno a Washington, sia durante la sua crociera nel Mediterraneo, sembra essere presa in seria considerazione. Tale eventualità sarebbe attualmente oggetto di negoziati tra Madrid e Washington. SAVERIO TUTINO